

EMERGENZA SCUOLE

Ancora un mese di lavori nella materna di Ottava

L'assessore Ottavio Sanna incontra dirigente, insegnanti e comitato dei genitori «Servono interventi ulteriori per mettere in sicurezza controsoffitto e muri»

SASSARI

Ancora un mese di lavori nella scuola dell'infanzia di Ottava. In seguito agli ultimi rilievi fatti nell'edificio, infatti, si rendono necessari ulteriori interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino del controsoffitto, il rinforzo dei muri perimetrali e la realizzazione di un nuovo solaio.

La comunicazione è stata data l'altra mattina dall'assessore ai Lavori Pubblici Ottavio Sanna durante un incontro con il comitato dei genitori, le insegnanti e la dirigente dell'Istituto comprensivo di Li Punti Maria Teresa Useli.

«L'obiettivo ultimo per tutti è quello di far rientrare bambine e bambini in una scuola sicura - ha spiegato l'assessore Ottavio Sanna - Il Settore Lavori Pubblici e il Settore Politiche educative e



La scuola materna di Ottava. Per la riapertura saranno necessari ulteriori lavori della durata di un mese

giovani del Comune stanno lavorando in quest'ottica. E lo stanno facendo con il massimo impegno».

«Durante l'estate si sono tenuti due sopralluoghi, sono state avviate tutte le procedure per l'affidamento all'impresa e per l'avvio dei lavori - ha continuato l'assessore comunale ai lavori pub-

blici - L'impegno dell'amministrazione è quello di reperire 50mila euro di finanziamento per questo ulteriore intervento, in attesa che possa partire il progetto per la realizzazione della nuova scuola».

Dall'inizio dell'anno scolastico e per il tempo necessario alla conclusione dei lavori,

le classi saranno ospitate nella scuola di via Camboni, con la predisposizione del servizio gratuito di scuolabus da Ottava a Li Punti per agevolare le famiglie.

All'incontro, che si è svolto presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici del Comune di Sassari, in viale Mameli, hanno partecipato anche la dirigente del Settore Politiche educative e giovanili Simonetta Cicu, le consigliere e consiglieri comunali Valeria Fadda, Lello Panu, Giuseppe Mascia e Desiré Manca.

Nei scorsi giorni l'ipotesi della mancata apertura dell'istituto aveva causato forti proteste da parte dei familiari degli alunni, che avevano anche organizzato una manifestazione poi rientrata in seguito alle rassicurazioni da parte del Comune sul reperimento dei fondi necessari e l'inizio dei lavori.

LA PROTESTA DELLE FAMIGLIE

Viale Trieste, l'asilo resta chiuso rinviato l'inizio delle lezioni

SASSARI

L'asilo di viale Trieste resta chiuso in attesa della relazione tecnica che ne decreterà le condizioni di agibilità o meno. E, in attesa di capire il futuro dell'istituto gioiello, è praticamente scontato il rinvio dell'inizio delle lezioni per i piccoli alunni che lo frequentano. Per iniziare è saltata la riunione di inizio d'anno, prevista per ieri, con un gruppo di genitori che a quel punto ha raggiunto preoccupata Palazzo Ducale chiedendo di incontrare il sindaco.

Incontro che c'è stato, con il primo cittadino che non ha potuto aggiungere molto alle parole di qualche giorno fa dell'assessore Alba Canu: l'istituto, all'interno del piano di monitoraggio degli edifici scolastici curato dall'assessorato ai Lavori pubblici, è stato incluso tra quelli che necessitano di una verifica tecnica più approfondita. In attesa della relazione tecnica che ne decreterà le condizioni di agibilità o meno, il Comune sta vagliando le possibilità di soluzione.

Nulla sarebbe stato ancora deciso su un possibile trasferi-



L'asilo di viale Trieste

mento dei piccoli in un'altra struttura ma le possibilità che, di fronte a criticità da risolvere il Comune abbia i fondi per intervenire immediatamente sono nulle.

Difficile anche che si trovino i soldi per affittare locali in strutture private. Rimane l'ipotesi di un trasferimento dei bambini nella sede centrale dell'istituto comprensivo "Pertini-Biasi" di via Gorizia. Soluzione questa che però, hanno sottolineato anche ieri i genitori, creerebbe problemi sia per la distanza che soprattutto per la completa mancanza di spazi appropriati allo svolgimento di attività didattiche e ludiche per i piccoli alunni.

"Et", dalle miniere si osserva l'universo

Il rettore presenta il progetto "onde gravitazionali". Il 27 se ne parlerà alla notte dei ricercatori

SASSARI

Il Sigrav 2018, conferenza internazionale biennale della Società italiana per la relatività generale e la gravitazione, è stata l'occasione per presentare il progetto Einstein Telescope (ET), che vede in prima linea l'università di Sassari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con il sostegno del Ministero dell'Istruzione e della Regione.

Lunedì, proprio in apertura del Sigrav, il progetto è stato illustrato a un'ampia platea di fisici provenienti da tutto il mondo nel corso di una tavola rotonda intitolata "Dalle stelle di neutroni al progetto ET", a cui hanno partecipato tra gli altri il rettore



Un momento dell'incontro di Pisa dedicato al progetto Einstein Telescope. Al centro del tavolo il rettore Massimo Carpinelli

Massimo Carpinelli e il portavoce del progetto Fulvio Ricci (Infn e Sapienza università di Roma).

Il progetto ET intende dar vita a un interferometro di terza generazione in Sardegna, nella ex miniera di Sos Enattos a Lula,

luogo ritenuto adatto per via del basso rumore antropico e della stabilità sismica pressoché totale. «Il progetto ET potrebbe avere implicazioni rivoluzionarie per l'astrofisica, la fisica fondamentale, la cosmologia. La candidatura del sito Sos Enattos nei pressi di Lula, da noi proposta e sostenuta fin dall'inizio, porterebbe la Sardegna a diventare un punto di riferimento della ricerca internazionale e mondiale», ha spiegato Massimo Carpinelli. Del progetto ET si continuerà a parlare: non solo perché il risultato della competizione europea si conoscerà nel 2020, ma anche perché l'università di Sassari lancia una serie di eventi divulgativi intitolati "Dal-

le miniere osserviamo l'Universo". Il calendario delle iniziative comincerà giovedì 27 a Lula. E culminerà venerdì con un doppio appuntamento collegato alla Notte europea dei ricercatori coordinata da Frascati Scienza a Lula, nella ex miniera di Sos Enattos e a Sassari in piazza Castello, nel corso degli eventi organizzati dall'Università in città per la Notte europea dei ricercatori. Valeria Sipala farà una "Dimostrazione del principio di funzionamento della tecnica di misura delle Onde Gravitazionali: l'Interferometro", mentre la parte relativa alla geologia sarda sarà curata da Giacomo Oggiano, Stefano Cucurru, Paola Mammeli e Leonardo Casini.

DIVERTIMENTO E POLEMICHE

I nonni di Rizzeddu fanno festa

Losito (Auser): meno burocrazia o sarà l'ultima edizione

SASSARI

Si è rinnovato il successo della Festa dei Nonni 2018 organizzata come ogni anno dall'Auser Monserrato Rizzeddu. Aprendo la serata però il presidente dell'Auser Giuseppe Losito ha comunicato che molto probabilmente la Festa non verrà ripetuta il prossimo anno se non verranno modificate le norme burocratiche richieste dal Comune e dalla Prefettura per le manifestazioni di piazza. «La festa - ha attaccato - è stato l'unico evento di piazza svoltosi nel quartiere Rizzeddu Monserrato nel 2018 e

forse resterà l'ultimo se la politica non interverrà semplificando di gran lunga la burocrazia e le onerose norme imposte per questi tipi di intrattenimenti di piazza».

I nonni e le nonne e le loro famiglie hanno comunque dimostrato di gradire il liscio, il latino americano, i fox trot e i cha cha cha e le canzoni anni 70/80 proposte dall'ormai affiatata coppia Piersa Sau, voce, e Tony Masia fisarmonicista. I balli di gruppo e di coppia si sono protratti fino a notte. In precedenza il numero pubblico aveva seguito con grande partecipazione il pro-

gramma di musica da film proposto dal Coro Nova Euphonia. Gradita la performance dei Ruzetta di Ebanoradio Acoustic Band con il loro folk sassarese e la mitica "mirinzana".

Al centro della bella festa, come al solito, la premiazione delle coppie dei nonni e nonne del quartiere benemerite più longeve e più giovani. Un momento di commozone ha preso tutti quando è stato osservato un minuto di silenzio e consegnata una targa alla vedova Leonarda Becca in ricordo del segretario e insegnante volontario dell'Auser Claudio Carta recentemente



Nonni in festa a Rizzeddu

scomparso. La targa come nonna benemerita più longeva del quartiere è stata assegnata alla bisnonna Angela Pilli, quella dei nonni benemeriti più giovani a

Rita Maria Grazia Sias e Gianni Pinna. Targa speciale a Francesca Carboni per aver partecipato a tutte le feste dell'Auser dal 2010 in poi.

IN BREVE

COMUNE

Cercasi manutentori per Casa Serena

Il Comune ha pubblicato un avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse a presentare dei preventivi per il servizio di manutenzione dei macchinari in dotazione all'Istituto Casa Serena. L'avviso riguarda in particolare Forni, cucine, Fry Top, tavolo caldo bagnarmani, pentoloni, fornello a gas, lavastoviglie e piccoli elettrodomestici da cucina, Celle frigorifere, frigoriferi e freezer, gruppo elettrogeno e macchinari della lavanderia. L'aggiudicatario dovrà ispezionare le apparecchiature almeno una volta al mese. La sostituzione di parti o ricambi, il cui costo è a carico esclusivo dell'Istituto, potrà essere eseguita solo previa autorizzazione o richiesta espressa del Comune che potrà anche richiedere ulteriori preventivi ad altre ditte.

LA SELEZIONE

Fornitura vestiario per la polizia locale

Il settore Polizia Locale del Comune di Sassari rende noto che intende avviare una procedura selettiva sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione per la fornitura di vestiario per il personale di Polizia Municipale. La fornitura sarà affidata tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori.